

«Innovazione e fiducia per ripartire»

Parte la kermesse di Confindustria dedicata alle nuove idee di business. Partecipano in 70 tra aziende, start up e spin off

Non solo un generatore d'opportunità. Quest'anno, infatti, il premio Best Practices per l'Innovazione assume un significato ancora più importante: un segnale di speranza. Perché in un'epoca contrassegnata dalla pandemia e dalla crisi economica tornare a svolgere il Premio in presenza significa un ritorno alla quasi normalità. Un concetto quest'ultimo, sottolineato nel corso del taglio del nastro, che c'è stato ieri alla Stazione marittima, dal presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli, che assieme al sindaco Enzo Napoli, al delegato alla terza missione dell'Università di Salerno, Cesare Planese, e al vice presidente della Camera di commercio, Giuseppe Gallo, hanno dato il via all'evento.

«Per noi è estremamente importante – ha detto Ferraioli – essere riusciti ad organizzare il premio in presenza. È un segnale di ripartenza, che si muove nel solco della digitalizzazione. In questo momento in cui si guarda sempre di più al mondo dell'innovazione è un'occasione per dare alle nuove generazioni la possibilità di cimentarsi in un'attività imprenditoriale».

Anche perché l'imprenditore non può cullarsi sugli allori né tantomeno vedere il bicchiere mezzo vuoto: «Gli imprenditori – rimarca Ferraioli – devono essere per forza fiduciosi. Se mancasse l'ottimismo non potremmo più fare il nostro lavoro. Ci auguriamo che si riesca a lavorare in futuro sempre più di squadra, in modo tale da riuscire ad avere uno sviluppo economico veramente importante».

E parla di ripartenza anche Napoli, che evidenzia come l'iniziativa sia un vanto non solo per Salerno ma per l'intera regione: «Il Premio – puntualizza il sindaco – è un successo e da questa manifestazione riprende la speranza del futuro che noi immaginiamo per la nostra terra e per la nostra economia».

Settanta i progetti in gara, provenienti da tutta Italia, di cui 22 campani e 24 realizzati in collaborazione con altri partner. Sono, in estrema sintesi, i numeri della XV edizione del Premio, che dà l'opportunità



L'apertura del premio "Best Practices" alla Stazione Marittima

ad aziende, start up e spin off di presentare i loro progetti a una giuria composta da esperti, imprenditori, policy maker, investitori, accademici e rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione del Premio.

La mission è quella di fornire un contributo alla diffusione della cultura dell'innovazione e stimolare la condivisione e contaminazione per promuovere il paradigma dell'open innovation e generare opportuni-

tà per i partecipanti all'interno del networking del Premio.

Tre le sezioni di concorso: Tecnologie abilitanti 4.0 applicate al settore e filiera del turismo/beni culturali; Digitalizzazione - innovazioni di proces-



Antonio Ferraioli, presidente di Confindustria Salerno

so; Agrotech -innovazioni di settore. Ai tre vincitori sarà riconosciuto anche un premio totale del valore di 15mila euro ma, soprattutto, l'occasione per chi è in cerca d'investitori, d'imboccare la strada giusta e

d'imporsi nel microcosmo del business. D'altronde anche le aziende hanno un occhio di riguardo verso i talenti che si mettono in mostra e il Premio è l'occasione giusta. (g.d.s.)

REPRODUZIONE RISERVATA

SEQUE APPIROLO IN MODALITA' TESTUALE

«Innovazione e fiducia per ripartire»

Parte la kermesse di Confindustria dedicata alle nuove idee di business. Partecipano in 70 tra aziende, start up e spin off

PREMIO “BEST Practices”

Non solo un generatore d'opportunità. Quest'anno, infatti, il premio Best Practices per l'Innovazione assume un significato ancora più importante: un segnale di speranza. Perché in un'epoca contrassegnata dalla pandemia e dalla crisi economica tornare a svolgere il Premio in presenza significa un ritorno alla quasi normalità. Un concetto quest'ultimo, sottolineato nel corso del taglio del nastro, che c'è stato ieri alla Stazione marittima, dal presidente di Confindustria Salerno, **Antonio Ferraioli**, che assieme al sindaco **Enzo Napoli**, al delegato alla terza missione dell'Università di Salerno,

Cesare Pianese, e al vice presidente della Camera di commercio, **Giuseppe Gallo**, hanno dato il via all'evento.

«Per noi è estremamente importante – ha detto Ferraioli essere riusciti ad organizzare il premio in presenza. È un segnale di ripartenza, che si muove nel solco della digitalizzazione. In questo momento in cui si guarda sempre di più al mondo dell'innovazione è un'occasione per dare alle nuove generazione la possibilità di cimentarsi in un'attività imprenditoriale ».

Anche perché l'imprenditore non può cullarsi sugli allori né tantomeno vedere il bicchiere mezzo vuoto: «Gli imprenditori – rimarca Ferraioli devono essere per forza fiduciosi. Se mancasse l'ottimismo non potremmo più fare il nostro lavoro. Ci auguriamo che si riesca a lavorare in

E parla di ripartenza anche Napoli, che evidenzia come l'iniziativa sia un vanto non solo per Salerno ma per l'intera regione: «Il Premio – puntualizza il sindaco – è un successo e da questa manifestazione riprende la speranza del futuro che noi immaginiamo per la nostra terra e per la nostra economia ».

Settanta i progetti in gara, provenienti da tutta Italia, di cui 22 campani e 24 realizzati in collaborazione con altri partner. Sono, in estrema sintesi, i numeri della XV edizione del Premio, che dà l'opportunità ad aziende, start up e spin off di presentare i loro progetti a una giuria composta da esperti, imprenditori, policy marker, investitori, accademici e rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione del Premio. La mission è quella di fornire un contributo alla diffusione della cultura dell'innovazione e stimolare la condivisione e contaminazione per promuovere il paradigma dell'open innovation e generare opportunità per i partecipanti all'interno del networking del Premio.

Tre le sezioni di concorso: Tecnologie abilitanti 4.0 applicate al settore e filiera del turismo/ beni culturali; Digitalizzazione - innovazioni di processo; Agrotech - innovazioni di settore. Ai tre vincitori sarà riconosciuto anche un premio totale del valore di 15mila euro ma, soprattutto, l'occasione per chi è in cerca d'investitori, d'imboccare la strada giusta e d'imporsi nel microcosmo del business. D'altronde anche le aziende hanno un occhio di

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'apertura del premio “Best Practices” alla Stazione Marittima



Antonio Ferraioli, presidente di Confindustria Salerno

futuro sempre più di squadra, in modo tale da riuscire ad avere uno sviluppo economico veramente importante».

riguardo verso i talenti che si mettono in mostra e il Premio è l'occasione giusta. (g.d.s.)

© la Citta di Salerno 2021

Powered by TECNAVIA
